

1. EST. MINIMARKET. GIORNO

Un VECCHIO INZALLANUTO esce da un minimarket con una busta della spesa.

2. INT. MINIMARKET. GIORNO

Sul bancone della cassa ci sono una banconota, delle monete e un santino. Dal lato del minimarket dove ci sono gli scaffali, compaiono DUE RAPINATORI. Indossano le maschere delle tartarughe ninja. Compiono atti di basso teppismo come far scoppiare sacchetti di patatine o schiacciare buste di latte. Al lato della cassa, dietro il bancone, DUE COMMESSE sono legate. La bocca è tappata dal nastro adesivo. Una delle commesse è una procace ragazza di circa venti anni; l'altra, una piacente signora sulla quarantina. I due rapinatori le molestano in modo ironico. Ad una dipingono il viso con dei pennarelli. Ad un'altra mettono un uovo tra i seni e lo rompono schiacciandolo tra le tette. Prima di fuggire, ne colpiscono una con un salamone. Poi scappano con un sacco ricolmo di salumi e latticini.

3. EST. MINIMARKET. GIORNO

I due entrano in un'auto ferma fuori al minimarket. Fuggono con una sgommata.

4. EST. STRADA. GIORNO

Il vecchio inzallanuto percorre una strada deserta e soleggiata.

5. INT. AUTO. GIORNO

I due rapinatori sfrecciano a bordo dell'auto con il volume dello stereo al massimo e sbattendosi a tempo di musica. Gettano via le maschere dal tettuccio apribile.

6. EST. STRADA. GIORNO

Il vecchio si ferma in mezzo alla strada. Prende un chupa chups dalla busta. Si sdraia per terra e comincia a gustarsi il bonbon.

7. INT. AUTO. GIORNO

I due rapinatori continuano la loro corsa. Il guidatore lascia il volante per giocare a schiaffi col compare.

8. EST. STRADA. GIORNO

Il vecchio è ancora a terra. Continua a gustarsi il bonbon.

9. EST. STRADA. GIORNO

L'auto dei rapinatori procede ad alta velocità, mentre i due continuano a schiaffeggiarsi.

10. EST. STRADA. GIORNO

Il vecchio vede sopraggiungere l'auto. Resta impassibile.

11. EST. STRADA. GIORNO

L'auto si avvicina inesorabile.

12. EST. STRADA. GIORNO

Il vecchio resta fermo. L'auto gli è quasi addosso. Il vecchio la guarda con aria di sfida, ciucciando il chupa chups. L'auto è sempre più vicina. Gli è addosso. Uno dei rapinatori vede il vecchio.

RAPINATORE (urlando):

Frena!!!

SONORO: stridio di frenata.

TAGLIO.

13. INT. CASA. GIORNO

Ad una finestra c'è un BAMBINO di dieci anni. Guarda in alto fuori la finestra. Ride. Continua a ridere. Poi il viso cambia espressione. Il terrore gli si dipinge in volto. Inizia a correre attraverso un lungo corridoio.

14. EST. CIELO. GIORNO

Nell'etere un gruppo di salami e latticini vola verso la finestra.

SONORO: vetro in frantumi.

15. INT. CASA. GIORNO

Il bambino continua la corsa nel corridoio. Senza fermarsi si volta dietro nel momento in cui ode il vetro frantumarsi. Una forma di formaggio arriva a velocità pazzesca verso di lui. Il bimbo si getta a terra con un tuffo. La forma di formaggio gli passa parallela sulla schiena e continua la sua corsa.

16. INT. CASA. GIORNO

Nella sala da pranzo c'è una DONNA che legge il giornale. Il quotidiano ne copre la figura. La forma di formaggio irrompe nella stanza continuando la sua corsa contro la donna. Il giornale viene attraversato dal latticino che spiaccica la testa della donna. Il sangue inonda a spruzzo la bianca parete dietro di lei. Uno schizzo di sangue investe una statuetta di Cristo.

TAGLIO.

17. EST. STRADA. GIORNO

L'auto dei rapinatori è in posizione orizzontale. All'interno c'è il duo morto. Sulle strisce c'è, fermo, il corpo del vecchio. All'improvviso il corpo ha un sussulto. Il vecchio si rialza. Si scuote come se si risvegliasse da un brutto sogno. Poi cammina lungo la strada come se niente fosse successo.

18. EST. BAR. GIORNO

La camminata del vecchio si conclude davanti ad un bar. Si siede ad un tavolino. Prende una bibbia dalla tasca. La sfoglia. Un cameriere gli porta da bere. Il vecchio trova una lista nella bibbia. Sopra c'è scritto: ANIME DA TROVARE. Seguono una serie di nomi già cancellati ed altri da cancellare. Il vecchio cancella i primi due nomi, subito dopo quelli già cancellati.

SONORO: squillo di cellulare

Il vecchio risponde. Ascolta in silenzio. In faccia ha l'impronta della sgommata di un pneumatico.

VOCE OFF:

Anche stavolta non ci hai deluso... il Divino è più che soddisfatto del tuo lavoro... specie per l'anima inaspettata...

Per un attimo si vede la statuetta del Cristo e una mano che lo carezza.

VOCE OFF:

Il nome è a pagina 662... cancella!

Il vecchio trovata la pagina, cancella il nome.

VOCE OFF:

A presto... e buon lavoro!

Il vecchio attacca. Si alza e va via. Sul tavolo lascia delle monete e un santino.

FINE? BAH!

ASSOLVENZA.

19. EST. STRADA. GIORNO

Il vecchio è fermo. I suoi occhi cominciano a fissare il vuoto. Occhi vitrei. Sguardo da pazzo.

SONORO: rumore fastidioso.

Titoli di coda.